

Fotografia della logistica italiana in crescita

Venerdì 27 Gennaio 2012 06:00

Uno studio del Politecnico di Milano prevede tre anni di progresso anche se il comparto è ancora troppo frammentato. Aumenterà l'esternalizzazione delle attività logistiche da parte delle aziende e ci sarà sempre più lavoro per spedizionieri e operatori logistici, cui verrà affidata la gestione dei flussi di traffico, del trasporto, della movimentazione e dello stoccaggio delle merci.

A fare questa previsione sono 140 manager (direttori della logistica e degli acquisti) delle più importanti realtà imprenditoriali italiane, interpellati dai ricercatori del neonato Osservatorio sulla Contract Logistics del Politecnico di Milano che ha presentato i risultati del primo rapporto sul settore. Alla richiesta di esprimere come secondo loro evolverà il grado di terziarizzazione della logistica nelle rispettive aziende, il 45% degli intervistati ha evidenziato la volontà di incrementare il ricorso all'outsourcing nella logistica, un altro 45% prevede una tendenza sostanzialmente stabile mentre solo un 10% intravede una possibile riduzione.

Dallo studio (supportato anche da Assologistica) emergono **dati interessanti sul comparto:** secondo i numeri di bilancio aggiornati al 31 dicembre 2009, il valore del mercato italiano della logistica conto terzi è pari a 39 miliardi di euro per un grado di terziarizzazione (rapporto tra valore della contract logistics e i costi logistici in Italia) pari al 36%. Questo valore è stato depurato degli scambi interni alla filiera che valgono almeno altri 32 miliardi di euro, a testimonianza del fatto che «la filiera è lunga, articolata e che molti degli attori più strutturati utilizzano in larga parte i servizi di altri operatori di trasporto (soprattutto di autotrasporto) e di handling». L'industria della logistica è composta da oltre 114.000 imprese (legate fra loro da complesse relazioni di sub-fornitura) che producono un fatturato superiore ai 71 miliardi di euro e vende servizi per quasi 40 miliardi di euro. **Il risvolto della medaglia**, secondo quanto emerge dal Rapporto dell'Osservatorio, è che solo il 20% di questi servizi (vale a dire il 7% dei costi logistici italiani) è costituito da soluzioni evolute di gestione del processo logistico. Sulla base dei dati relativi al 2009 sono stati censiti 14.500 autotrasportatori organizzati in società di capitali, 90.000 autotrasportatori organizzati in società non di capitali (cosiddetti 'padroncini'), 600 corrieri/corrieri espresso, 5.800 gestori di magazzino, 1.100 operatori logistici (fornitori di servizi di logistica integrata), 2.400 spedizionieri, 80 gestori di interporti/terminal intermodali e 30 operatori del trasporto ferroviario e del trasporto combinato strada-rotaia. Il settore della contract logistics risulta molto frammentato: ai primi 100 operatori (con fatturato medio per azienda di 172 milioni di euro) corrisponde il 24% del fatturato e ai primi 1.000 (fatturato medio da 33 milioni di euro) il 46%.

Nicola Capuzzo